

Ponte pedonale di collegamento tra Via Romae Via Dante Alighieri - Provvedimenti viabilistici temporanei

Il Comandante

Vista la richiesta di ordinanza per esecuzione di lavori di cantiere a ridosso del ponte pedonale che collega la Via Dante Alighieri con la Via Roma, presentata dalla ditta Sangalli Spa con sede a Mapello-Via San Cassiano 8 per la realizzazione della pista ciclopedonale;

Ritenuto di accogliere la richiesta pervenuta e provvedere con propria ordinanza per regolare la circolazione dei pedoni sul ponte di collegamento tra la Via Dante Alighieri e la Via Roma;

Visto l'articolo 7 del Codice della Strada D.lvo 285/1992 e successive modifiche;

Riconosciuta la competenza ad adottare il presente provvedimento;

a tutela della sicurezza della circolazione dei pedoni, a tutela degli addetti ai lavori e dei mezzi impiegati

O R D I N A

1. l'istituzione del divieto di circolazione pedonale sul ponte che collega la Via Dante Alighieri con la Via Roma dalle ore 07,00 del giorno 22.03.2017 alle ore 20,00 del giorno 07.04.2017.

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Comunale, nonché mediante l'apposizione di cartelli stradali previsti e prescritti dal Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione (almeno 48 ore prima se trattasi di divieto di sosta).

L'impresa esecutrice dei lavori è incaricata della posa e del mantenimento della prescritta segnaletica di cantiere, anche nelle ore notturne, qualora i lavori si protraggano in tali ore.

La Polizia Locale, unitamente alle altre forze di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.L.vo n.285/92 (Nuovo CODICE DELLA Strada), curerà l'osservanza del presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada Dlvo 285/1992 (posa di segnaletica stradale) , avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (con le modalità stabilite dall'articolo 74 del Regolamento di esecuzione del CdiS DPR 495/1992).

Avverso il presente provvedimento è inoltre ammesso , entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sezione di Brescia , ai sensi della legge 1034/1971, oppure , entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del DPR 1199/1971 .

*Il Comandante
Silvia Paladini*